



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## REOLOGIA

**LAURA ANDREOZZI**

Anno accademico 2018/19  
CdS FISICA  
Codice 229BB  
CFU 3

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
REOLOGIA	FIS/03	LEZIONI	18	LAURA ANDREOZZI

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze finalizzate a comprendere la reologia ed i suoi esperimenti di base.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Gli studenti saranno valutati sulle conoscenze acquisite durante il corso di lezioni e sulla loro capacità di contestualizzarle applicandole a nuovi esempi. La continua interazione con il docente durante lo svolgimento delle lezioni consentirà di ottenere continuamente una verifica sul progredire delle conoscenze degli studenti, eventualmente intervenendo con adeguate azioni di approfondimento laddove se ne presenti necessità.

Metodi di verifica:

- Esame finale orale
- Seminario

#### *Capacità*

Il corso prevede l'acquisizione delle seguenti capacità principali:

1. consapevolezza dell'importanza della reologia nella ricerca scientifica, nelle applicazioni industriali e nella vita, comprese le attività quotidiane;
2. conoscenza fenomenologica dei principali comportamenti reologici dei materiali;
3. riconoscimento del comportamento reologico di differenti materiali;
4. applicazione dei principali modelli reologici;
5. conoscenza dei metodi sperimentali di indagine reologica e principale strumentazione

#### *Modalità di verifica delle capacità*

La modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità degli studenti prevede l'interazione continua con il docente durante le lezioni nonché lo svolgimento di seminari da concordare col docente. Informazioni aggiornate sulle modalità di esame saranno disponibili alla pagina di e-learning del corso.

#### *Comportamenti*

Lo studente potrà acquisire consapevolezza dell'importanza della reologia in molti campi della scienza e attività umane e/o sviluppare sensibilità alle problematiche reologiche.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

La modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità degli studenti prevede l'interazione continua con il docente durante le lezioni nonché lo svolgimento di seminari individuali alla fine del corso.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Contenuti tipici di corsi di struttura della materia.

#### *Corequisiti*



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

Non ci sono suggerimenti riguardo alla frequenza di corsi paralleli.

### Prerequisiti per studi successivi

Questo insegnamento non costituisce un requisito per corsi successivi. E' tuttavia molto utile e consigliato per tutti gli studenti che intendano svolgere la propria futura attività lavorativa sia nella ricerca che nelle applicazioni dei materiali.

### Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, svolgimento di esercizi, possibile visita di laboratori di ricerca.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

#### 1) La viscosità dei liquidi

- introduzione alla reologia

#### 2) Flusso e deformazione

-introduzione

-scarsa velocità e sforzo di taglio

-dimensioni e unità

#### 3) Il liquido newtoniano

- viscosità

- variazione della viscosità con la temperatura

- effetti della pressione

-limita del comportamento newtoniano

#### 4) Alcune equazioni per il flusso di liquido newtoniano

-flusso nel viscosimetro rotazionale

-flusso in tubi circolari dritti

-sangue che cadono nei liquidi newtoniani

- altri flussi importanti

#### 5) Viscometria

- Alcune cose importanti sull'uso dei viscosimetri

-visibile design

#### 6) Liquido dimagrante

- Caratteristiche qualitative delle curve di flusso

- descrizione matematica delle curve di flusso: modelli

#### 7) Equazioni per il flusso di fluidi non newtoniani

-alcuni esempi selezionati

#### 8) Fluidi da stress da snervamento

- storia dello stress di snervamento e dei valori di stress di snervamento

- equazioni di flusso con stress di snervamento



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### 9) Il flusso di "solidi"

- "viscosità" non lineare dei solidi

### 10) Viscoelasticità lineare ed effetti del tempo

- introduzione

- analoghi meccanici del comportamento viscoelastico

- misurazione viscoelasticità lineare: test creep e oscillatori, risposta di materiali modello e sistemi reali

- relazione tra parametri viscoelastici oscillatori e stazionari

- test di rilassamento dello stress e esperimenti di start-up

### 11) Viscoelasticità non lineare

- liquidi elastici di tutti i giorni

- alcune manifestazioni viscoelastiche visibili

- descrizione corretta delle forze viscoelastiche e delle loro misurazioni

- alcune formule viscoelastiche

### 15) Il flusso di sospensioni

- viscosità di dispersioni ed emulsioni

- effetti della forma e delle dimensioni delle particelle

- Panoramica delle interazioni tra particelle

- viscosità dei sistemi flocculati

-thixotropy

ispessimento

### 16) Reologia polimerica

- diversi tipi di catene polimeriche

- soluzioni polimeriche

- il polimero si scioglie

### 17) Reologia dei sistemi tensioattivi

- fasi tensioattive

-reologia dei sistemi tensioattivi

### 18) Reologia dei prodotti alimentari

### 19) Flusso estensionale

-il flusso estensionale

- il rapporto di Trouton

- esempi di curve di viscosità estensionale

- alcune applicazioni

### Bibliografia e materiale didattico

C. Macosko, Rheology, Wiley, 1994



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

Barnes , Hutton, Walters, An introduction to rheology, Elsevier 1989  
Ward, Sweeney, An introduction to mechanical properties of polymers, Wiley 2004  
Malkin and Isayev, Rheology concepts, methods and applications, Chemtech publishing 2013  
Morrison, Understanding rheology, Oxford 2001  
Schramm, A practical approach to rheology and rheometry, Haake, 2000  
Ferry, Viscoelastic properties of polymers, Wiley 1980  
Trasparenze delle lezioni disponibili sulla pagine e-learning del corso.

### Indicazioni per non frequentanti

Le modalità di esame per studenti non frequentanti sono limitate ad un esame orale sul programma svolto a lezione durante il semestre.

### Modalità d'esame

La modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità prevede lo svolgimento di una prova orale, oppure la presentazione con successiva discussione di un seminario su un argomento preventivamente concordato col docente. Quest'ultima modalità è strettamente riservata a studenti che abbiano frequentato assiduamente le lezioni durante il semestre e che abbiano soddisfatto le modalità di verifica delle conoscenze durante lo svolgimento delle lezioni.

### Stage e tirocini

Non sono previste forme di stage, tirocini o collaborazioni con terzi durante lo svolgimento del corso.

*Ultimo aggiornamento 08/10/2018 11:09*